

«Vaccini, faremo la nostra parte»

De Rosa (Smet): «Massima disponibilità per garantire la distribuzione in ospedali e presidi medici»

L'emergenza epidemia

► SALERNO

«Abbiamo immediatamente offerto la massima disponibilità a presentare possibili soluzioni, sia per garantire la più efficace distribuzione del vaccino anti Covid in ospedali e altri presidi medici, che per assicurare la sua assoluta protezione.

Il vaccino, infatti, deve essere trasportato con molta cautela e in determinate condizioni. Attendiamo ora solo un confronto con le istituzioni». Domenico De Rosa, amministratore delegato del gruppo Smet, leader nazionale della logistica integrata, non si nasconde dietro un dito ma s'impegna in prima persona.

E offre la propria esperienza lavorativa al Governo per organizzare una rete di distribuzione del nuovo vaccino che, se dovesse risultare efficace, potrebbe far sparire l'incubo del Covid e cancellare l'emergenza sanitaria. De Rosa, perciò, da imprenditore di successo qual è, sa che la strategia deve essere pianificata per tempo. E che bisogna arrivare al "redde rationem" già preparati e in grado di affrontare qualsiasi imprevisto.

Smet ha intenzione di fare la propria parte, in una sfida che va al di là del business e che ha, come obiettivo, la salute pubblica. «Il vaccino per il Covid-19 è stato trovato – spiega De Rosa – e a breve sarà già pronto per la produzione in massa. Almeno è quanto tutti sperano. Si vede, dunque, finalmente la luce in fondo al tunnel. Ma emerge una particolarità. Senza una logistica

temperatura costante di -75 gradi, come indicato in questi giorni dai vari scienziati e dalle autorità riguardo il mantenimento del vaccino. Siamo davanti ad un antidoto che potrebbe davvero farci uscire fuori da una situazione disastrosa e unica nella nostra storia, in termini sanitari, sociali ed economici. Purtroppo si tratta anche di un vaccino molto fragile e difficile da proteggere».

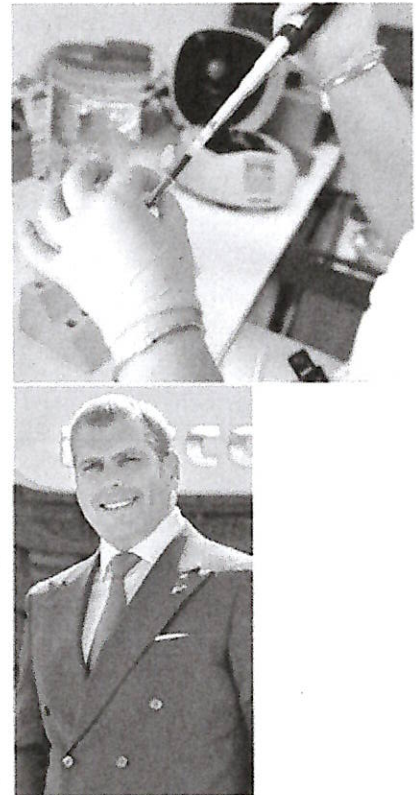
Oltre alle bassissime temperature va considerato che il vaccino, secondo gli scienziati, non può arrivare più di 4 volte al di sotto della temperatura richiesta. Questo significa che vi è necessità anche di una rigida costanza nella temperatura, che può avere praticamente pochissime oscillazioni di gradazione. Proprio per questo motivo è indispensabile che il trasporto avvenga in maniera corretta, in quanto la posta in palio è veramente alta.

Se il vaccino dovesse funzionare, come garantiscono dalla casa farmaceutica, si dissolverebbe d'un colpo la paura dei cittadini. E, finita la pandemia, anche l'economia ricomincerebbe a correre. Il Governo, in questi giorni, è alla ricerca di soluzioni ma, come spiega De Rosa «bisogna fare in fretta evitando ritardi nella programmazione come per la prima fase».

Anche perché non sarà certamente un compito facile per il settore logistica e trasporti, che dovrà organizzare centinaia di mezzi pesanti con celle frigo adatte ad ogni tipo di viaggio.

(g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenico De Rosa, amministratore delegato del gruppo Smet

adeguata non si potrà garantire la
distribuzione ad una

© la Citta di Salerno 2020
Powered by TECNAVIA
